



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 27/06/2013**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2013, n. 422

Razionalizzazione organizzativa dei Servizi dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana e dei Servizi dell'Area Politiche per riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera h), dello Statuto della Regione Puglia (legge Regionale 12 maggio 2004, n.7);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.768 del 23/04/2013, esecutiva, di razionalizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.864 del 03/05/2013, esecutiva, di modifiche e integrazioni organizzative della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011.

DECRETA

E' adottato il seguente atto di razionalizzazione organizzativa dei Servizi dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana e dei Servizi dell'Area Politiche per riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche.

Art. 1

(Rimodulazione dei Servizi dell' Area Politiche per la mobilità e qualità urbana)

1. Il Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità, assume la denominazione di Servizio pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità con le seguenti funzioni:

- a. pianificazione delle infrastrutture per la mobilità (ivi incluse le grandi infrastrutture portuali e aeroportuali) e elaborazione - anche con l'Agenzia Regionale per la Mobilità (AREM) - di indagini e di studi occorrenti per verificarne lo stato di attuazione e per dare luogo ad aggiornamenti ed eventuali varianti;
- b. predisposizione dei programmi attuativi della pianificazione vigente, relativamente all'insieme delle infrastrutture che costituiscono la rete per la mobilità (ivi incluse le grandi infrastrutture portuali e aeroportuali), predisponendo coerenti programmi per l'impiego delle risorse disponibili, in particolare nazionali e comunitarie;
- c. pianificazione e programmazione della logistica e della mobilità delle merci e la loro integrazione con

la mobilità delle persone. Segue i progetti concernenti il trasporto multimodale nell'ambito della cooperazione con i paesi del Mediterraneo.

2. Il Servizio Verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale, assume la denominazione di Servizio Programmazione e gestione del trasporto pubblico locale con le seguenti funzioni:

- a. programmazione del servizio di trasporto pubblico regionale e locale (TPRL) mediante l'elaborazione del piano triennale dei servizi e la determinazione dei servizi minimi;
- b. predisposizione dei contratti di servizio del TPRL e conseguente gestione e monitoraggio;
- c. coordinamento della vigilanza sui servizi di TPRL, con l'organizzazione di idonei programmi di ispezione, al fine di verificare il rispetto dei contratti di TPRL, di conseguire migliori standard di qualità e regolarità dei servizi;
- d. espletamento delle richieste formulate dalle società che erogano i servizi di TPRL relativamente agli interventi da realizzare per la manutenzione delle infrastrutture;
- e. diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile anche con la diffusione di pratiche per la sicurezza stradale e ferroviaria e per la mobilità ciclistica e pedonale;
- f. attività di comunicazione relativa alle politiche per la mobilità e di mobility management della Regione Puglia.

## Art. 2

(Cessazione del Servizio Tutela delle acque e del Servizio Risorse Naturali)

Il Servizio Tutela delle acque e il Servizio Risorse Naturali dipendenti dall'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche, cessano con l'istituzione del " Servizio Tutela Idrico-Naturale".

## Art. 3

(Istituzione del Servizio Tutela Idrico-Naturale)

1. E' istituito il Servizio Tutela Idrico-Naturale, dipendente dall'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche, con le seguenti funzioni:

a. Tutela ambito idrico

- Cura l'attuazione delle competenze della Regione in materia di tutela dei corpi idrici, ex decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii. - parte terza, nonché delle direttive comunitarie di riferimento. Assicura il corretto flusso di informazioni allo Stato ed alla Commissione europea in materia.

- Cura la predisposizione, l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento periodico del Piano di Tutela delle Acque, nonché dei relativi piani e/o regolamenti attuativi ed esprime pareri di conformità di opere e piani in relazione alle previsioni del PTA.

- Cura la predisposizione e l'attuazione dei Piani di monitoraggio integrato delle acque.

- Cura l'attuazione e la gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque usate, nonché l'attuazione di misure finalizzate a favorire il riciclo dell'acqua ed il riutilizzo delle acque reflue depurate. Provvede al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti del Sistema Idrico Integrato, ai sensi della l.r. 18/2012, art. 22.

- Cura le attività connesse all'attuazione della l.r. 17/2000 in materia di scarichi idrici.

- Assicura attività di coordinamento in materia di Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle competenze regionali in materia di servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili, ai sensi della L.R. 28/99.

- Assicura l'attuazione degli interventi a vario titolo finanziati inerenti il Servizio Idrico Integrato.

- Cura la definizione di indirizzi per la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso la programmazione dell'utilizzo delle stesse, la ripartizione tra i diversi usi e l'integrazione delle fonti di

approvvigionamento. Contribuisce alla definizione delle tariffe all'ingrosso.

b. Tutela ambito naturale

- Programma e gestisce gli interventi a vario titolo finanziati in materia di difesa del suolo, prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di protezione delle coste.
- Assicura il supporto per la definizione dei Piani di Bacino.
- Partecipa ai procedimenti relativi all'attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico, di concerto con le Autorità di Bacino competenti.
- Partecipa alla definizione e cura l'esecuzione degli Accordi di Programma con le altre regioni in relazione al governo e al trasferimento delle risorse idriche; in particolare cura l'attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Basilicata.
- Assicura la definizione, ai sensi dell'art. 114 del Dlgs 152/06, dei procedimenti connessi all'approvazione regionale dei progetti di gestione degli invasi.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Gli effetti della razionalizzazione organizzativa, per i Servizi regionali ricadenti nell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana, decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, per i Servizi regionali ricadenti nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche, decorrono dalla data di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio di nuova istituzione denominato "Tutela Idrico - Naturale".

Bari, addì 19 giugno 2013

VENDOLA

---